Misure urgenti per i lavoratori e per le imprese: il testo del cd. Decreto dignità è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.161 del 13 luglio 2018

Il Decreto Dignità contiene le seguenti misure:

- **limitare l'utilizzo dei contratti di lavoro a tempo determinato**, riservando la contrattazione a termine ai casi di reale necessità da parte del datore di lavoro. Si prevede che, fatta salva la possibilità di libera stipulazione tra le parti del primo contratto a tempo determinato, di durata comunque non superiore a 12 mesi di lavoro in assenza di specifiche causali, l'eventuale rinnovo dello stesso sarà possibile esclusivamente a fronte di esigenze temporanee e limitate.
- **aumento dello 0,5% del contributo** addizionale – attualmente pari all'1,4% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali, **a carico del datore di lavoro, per i rapporti di lavoro subordinato** non a tempo indeterminato – in caso di rinnovo del contratto a tempo determinato, anche in somministrazione;

- cancellazione delle **società sportive dilettantistiche con finalità lucrative** e della relativa disciplina

- salvaguardare i livelli occupazionali e c**ontrastare la delocalizzazione delle aziende** che abbiano ottenuto aiuti dallo Stato per impiantare, ampliare e sostenere le proprie attività economiche in Italia;

- **contrastare il fenomeno della ludopatia,** vietando la pubblicità di giochi o scommesse con vincite in denaro;
- introdurre misure in materia di **semplificazione fiscale**, attraverso:
- la revisione del "redditometro" tramite un nuovo decreto;
- il rinvio della prossima scadenza per l'invio dei dati delle fatture emesse e ricevute (cosiddetto "spesometro");
- abolizione dello split payment per le prestazioni di servizi rese alle pubbliche amministrazioni dai professionisti i cui compensi sono assoggettati a ritenute.